

L'Fsw15 precipiterà sul globo tra il 10 e il 14 marzo
Ignoto il luogo dell'impatto. Allerta in Gran Bretagna

Allarme sulla Terra satellite in arrivo

Dove cadrà il satellite cinese Fsw15 che è sfuggito al controllo? Il luogo dell'impatto non si può prevedere con precisione. Ma si sa che tra il 10 e il 14 marzo precipiterà sulla Terra in un punto compreso tra i 56 gradi nord e i 56 gradi sud di latitudine. In quella fascia ci sono anche città come Londra, Mosca e Washington. E alcuni governi, come quello britannico, preparano le misure d'emergenza. Ma gli esperti minimizzano: «Cadrà in mare».

CRISTIANA PULCINELLI

Tra il 10 e il 14 marzo un satellite cinese precipiterà sulla Terra. Dove? Il luogo dell'impatto non si può prevedere con precisione. Da alcuni calcoli, però, si è stabilito che questi 650 chili di metallo andranno a cadere in una fascia compresa tra i 56 gradi Nord e i 56 gradi Sud di latitudine. L'ipotesi più probabile è che cada in mare, dato che gli oceani coprono una superficie maggiore rispetto alla terraferma. Ma non è detto. In quella fascia c'è anche buona parte dell'Europa (dall'Inghilterra all'Italia, per la precisione), il Sudamerica, l'Australia e grosse fette di Nordamerica e di Asia. «Il satellite Fsw15 potrebbe anche cadere su città come Washington, Londra, Mosca o Parigi», come ha dichiarato Geoffrey E. Perry dell'osservatorio spaziale Kettering americano alla rivista specializzata *Australian Week and Space Technology*.

caduta. Ma fino ad un giorno prima dell'impatto non saremo in grado di dire che orbita seguirà il satellite ci sono troppe variabili. Ad esempio un'atmosfera più o meno densa può interagire in modo determinante con la sua caduta». In Italia, le previsioni del centro sono affidate al Cnr, un istituto del Cnr che a Pisa si occupa, per conto dell'Agenzia spaziale italiana, di fare il monitoraggio degli oggetti spaziali. «Le probabilità che il satellite cinese cada sul nostro paese sono pochissime: 7 su 10mila, secondo i nostri calcoli», dice Alessandro Rossi del Cnr. «Per ora segue un'orbita ellittica, passando sulle nostre teste circa 15 volte ogni 24 ore. Ruota ad un'altitudine che

va da 136 a 432 chilometri. Ma questo dato varia in continuazione perché il satellite perde costantemente di velocità e quindi anche l'altitudine scende di circa 10 chilometri al giorno. Alla fine sarà troppo lento per mantenersi in orbita e cadrà. Se i paracadute di cui è dotato non entreranno in funzione, come è probabile, abbiamo stabilito che precipiterà a 176 chilometri all'ora. Altrimenti sarà molto più lento: 40 chilometri orari».

Caduta inevitabile
Ma come mai questa capsula di forma conica lunga meno di due metri e larga poco più di un metro e mezzo non farà la fine di molte sue «sorelle»? La maggior parte dei satelliti sfuggiti al controllo, infatti, si disintegra prima di poter toccare terra. Questo no. La sua struttura è stata progettata in modo da mantenersi integra durante il rientro nell'atmosfera. La capsula, che nello spazio doveva effettuare esperimenti di microgravità e scattare foto della Terra, era stata concepita per il rientro e non si «arroscherà» per l'enorme calore sviluppato dall'attrito. Non è detto però che il satellite arrivi integro a toccare il suolo. «Per sopravvivere dovrebbe assumere un assetto particolare durante la caduta», spiega Alessandro Rossi. «Ma non è detto che questo accada. Potrebbe quindi essere solo un frammento quello che arriverà a Terra».

Nelson Mandela in ospedale per un check up?

Il presidente sudafricano Nelson Mandela, 77 anni, quasi 18 dei quali trascorsi in carcere, è ricoverato da ieri nella clinica Park Lane di Johannesburg. Vi resterà tre giorni per completare approfonditi controlli. Il check up, secondo le fonti ufficiali, serve per dimostrare che Mandela è in buone condizioni di salute dopo che nei giorni scorsi voci su un suo presunto malessere avevano creato preoccupazione e determinato gravi perdite sui mercati. Secondo molti osservatori sudafricani Mandela è solitamente stanco e affaticato. Per ricoverarsi ha dovuto disdire la visita del presidente della Namibia. Mandela è rientrato nei giorni scorsi da una missione che lo aveva portato in Mali e in Togo.

Allerta in Europa

Nell'incertezza, l'Agenzia spaziale europea ha allertato i governi dei paesi che potrebbero essere interessati all'impatto. Il ministero degli Interni britannico ha preso seriamente la cosa e ha messo in allerta tutti i comuni, invitandoli a prendere misure d'emergenza. E, fra i cittadini, c'è chi si è premunito stipulando una bella polizza di assicurazione per la casa. «Stanno utilizzando i sistemi di sorveglianza americano e russo», ci ha detto Walter Flury che segue la vicenda per conto dell'European Space Operation Center - per tenere sotto controllo il satellite 24 ore su 24. I dati vengono inviati poi ad alcuni centri di calcolo che li analizzano per stabilire con la maggiore precisione possibile luogo e momento della



L'attrice Gong Li delegata al plenum dell'Assemblea del popolo cinese

Test missilistici cinesi nel mare di Taiwan

NOSTRO SERVIZIO

■ PECHINO Con il chiaro obiettivo di intimidire l'opinione pubblica di Taiwan, a venti giorni dalle prime elezioni presidenziali democratiche nella storia del paese, la Cina ha annunciato esercitazioni con missili a poche miglia dai due principali porti della ricchissima isola del Mar Cinese meridionale, mettendo in atto un piccolo blocco navale di fatto. La risposta di Taiwan non si è fatta attendere: il ministro della difesa di Chiang Chung-Ling ha detto che il suo paese «risponderà» se uno dei missili lanciati dalla Cina durante le esercitazioni militari dovesse cadere nelle acque territoriali dell'isola.

Pechino ha annunciato esercitazioni con missili superficie-superficie in due aree di mare a 20 miglia da Keelung e 50 miglia da Kaohsiung. I due porti dell'isola nel 1995 hanno gestito il 65,9% del commercio. La Cina ha chiesto a navie e aerei di tutti i paesi di evitare queste zone nel periodo delle esercitazioni tra il 18 e il 15 marzo. Il ministero degli Esteri di Taiwan che ha rapporti diplomatici con solo 31 paesi in tutto il mondo, ha chiesto alla comunità internazionale di adottare un atteggiamento sferzato di Pechino. L'opinione pubblica a Taiwan è spaventata e teme che uno dei missili possa deviare e finire sull'isola. Un missile non armato non provocherebbe ingenti danni materiali, ma l'impatto sarebbe disastroso, dicono osservatori sull'isola. Un portavoce del ministero degli Esteri a Pechino ha escluso la possibilità di «maccaturazione» nei tre mari, durante esercitazioni del luglio '95, quando vennero lanciati sei missili non armati M-9 da terra in una zona di mare a circa 150 chilometri a nord di Taiwan, esperti militari rivelarono che uno dei missili sbagliò l'obiettivo di oltre 200 miglia. Pechino accusa l'attuale presidente di Taiwan, Lee Teng-Hui, di essere responsabile della tensione, un invito anche ben esplicito, a non votare per il favorito delle prossime elezioni. Lee, secondo la Cina ha fatto di tutto, con l'aiuto di forze straniere e in particolare gli Stati Uniti, per conquistare a Taiwan un riconoscimento internazionale e quindi l'indipendenza, contro la «riformazione pacifica» proposta da Pechino. Il primo ministro cinese Li Peng, nel suo rapporto in apertura dell'annuale sessione plenaria dell'assemblea del popolo, ha ribadito che Pechino non rinuncerà alla possibilità di usare la forza.

Convegno sul libro di Rubbi

«Berlinguer precursore della perestrojka»

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE
MADDALENA TULANTI

■ MOSCA «L'avessimo ascoltato» Fa un certo effetto sentire Anatolij Cerniaev, Gheorghij Shakhnazarov, Karen Brutens e Vadim Zagladin ricordare i «eretici» Berlinguer e i leader dell'intuizione politica. Erano dall'altra parte allora, all'epoca dello «strappo», come tutta la dirigenza del Pcus Quattro anni prima che Gorbaciov prendesse in mano il rinnovamento del partito e lanciasse la perestrojka nel 1981. Berlinguer aveva decretato l'esauimento della «spinta propulsiva» del socialismo attirando sul Pci i fulmini del Cremlino. La «Pravda» pubblicò la sentenza di condanna ma scopriamo oggi che il testo iniziale era ancora più duro e che fu modificato e ammorbidito per ordine di Breznev in persona. È Zagladin a ricordare all'epoca uno dei responsabili del dipartimento degli Esteri guidato da Boris Ponomarev come Cerniaev, Shakhnazarov e Brutens. Ma perché a Mosca si parla di Berlinguer e in un periodo in cui sembrano tornati di moda proprio i suoi nemici, i comunisti ortodossi? L'occasione è la pubblicazione in russo del libro di Antonio Rubbi, il mondo di Berlinguer, edita a Mosca da «Mezhdunarodnie otnoschenia» e uscito in Italia nell'estate scorsa presso l'editore Napoleone Rubbi, come si sa, visse ora per ora le scelte decisive della politica internazionale del più grande partito comunista d'occidente e del suo leader, in special modo quelle che riguardavano i legami col «grande fratello» russo. È evidente quindi che la pubblicazione in Russia del suo libro vale più di un riconoscimento, è quasi un ringraziamento proprio a quell'«eretico» che Gorbaciov ammette nella prefazione tanta influenza ebbe sulla sua formazione e sulle sue scelte successive. «Fu lui il precursore del nuovo modo di pensare politico», scrive l'uomo che per primo ha guidato il suo paese fuori dal comunismo. Un modo nuovo di pensare fondato essenzialmente sul superamento della barriera ideologica e che restituiva nel rapporto fra gli uomini il primato alla morale. Come ricorda Boris Likhaciov, capo della casa editrice che ha scelto di offrire ai russi un libro difficile perché parla di uno straniero e di uno straniero comunista anche e «eretico».

La discussione si svolge alla «Fondazione Gorbaciov», al numero 49 del Leningradskij prospekt, un enorme edificio sulla cui unica targa si legge «Accademia delle Scienze». C'è anche lui, il leader della perestrojka, la sua «squadrà» al completo e gli intellettuali che prima del partito capirono le novità suggerite dal piccolo uomo italiano. Il più giovane, Boris Galkin, il già citato Boris Likhaciov. Partecipa anche il nuovo ambasciatore d'Italia, Emanuele Scammacca, che aggiunge al ricordo per l'uomo scomparso troppo presto, l'ammirazione per il politico che aveva lavorato per eliminare gli steccati e per unire gli italiani «rossi» e «bianchi». Gli ospiti russi parlano tutti e tutti sottolineano il rimpianto di aver perso tempo. Magari se invece di accusare i comunisti italiani di «revisionismo» o peggio, di «passaggio di campo» si fossero messi insieme a discutere del nuovo volto da dare al socialismo, forse le cose in Russia sarebbero andate diversamente, forse oggi esiste una sinistra una scelta più democratica di Zjuganov. Certo, Gorbaciov ha annunciato la sua candidatura e si è rivolto a chi non vuole né Eltsin né i comunisti per creare una «terza forza». Ma sono in pochi a credere che il progetto possa avere un gran seguito. I sondaggi continuano a dare Gorbaciov ultimo nelle preferenze dei russi. Lo spirito di Berlinguer viene evocato per l'ultima volta dall'autore del libro e per sollevare una piccola polemica con i traduttori Leonid Popov e Ghenrikh Sarmov. Non è piaciuta a Rubbi la resa del termine «austerità» - «Rezhim zhivotnoj ekonomii», appiattisce il senso della proposta berlingueriana a sole misure economiche, ha detto. Invece, si sa, dietro quell'idea c'era tutta la preoccupazione per lo spreco delle risorse e per la divisione del mondo, il nord sempre più ricco e il sud sempre più povero.

CON L'UNITA' VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

GLI ITINERARI

Dal 27 luglio al 1° agosto
(sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine. Tunisia e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 1° al 9 agosto
(nove giorni)

MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakech. Cadice: visita di Siviglia. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.

Dal 9 al 14 agosto
(sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine. Tunisia e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 14 al 26 agosto
(tredici giorni)

GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE

Le escursioni facoltative. Pireo: visita di Atene. Volos: visita dei monasteri, delle Meteore, Monte Pelion. Istanbul (un pernottamento sulla nave). Istanbul by night, visita della città, gita in battello sul Bosforo. Smirne: visita alle grandi aree archeologiche di Efeso. Rodi: la Valle delle Farfalle, Lindos. Creta: visita al museo di Iraklion e all'area archeologica di Cnosso.

Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autotrasporti diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata - telefono e fiodifusione

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire.			
		1 Dal 27/07 al 01/08	2 Dal 01/08 al 09/08	3 Dal 09/08 al 16/08	4 Dal 16/08 al 26/08
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)					
SP	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo 410	670	430	1.210
P	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo 490	800	520	1.470
O	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo 520	870	550	1.520
N	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale 550	950	580	1.600
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata 580	990	610	1.700
CABINE A 3 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)					
SL	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo 620	1.080	650	1.860
L	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 660	1.150	700	1.940
K	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo 710	1.200	750	2.030
J	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale 730	1.250	770	2.100
H	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata 790	1.350	830	2.250
G	Con finestra singola	Passaggiata 1.100	1.890	1.150	3.150
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno, Doccia e WC)					
F	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 950	1.690	1.000	2.900
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata 1.170	1.780	1.230	3.180
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance 1.190	1.900	1.250	3.200
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance 1.200	1.850	1.270	3.300
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge 1.890	2.800	1.980	4.500
Spese iscrizione (tasse imbarco/sbarco escluse)		100	100	100	150

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione dalle piscine alla sala lettura alla sauna ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)

Prima colazione. Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioches - Té - Caffè - Cioccolata - Latte.
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacea - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 16.30 (in navigazione): Té - Biscotti - Pasticcina.
Pranzo. Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23.30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte.
Menu dietetico a richiesta.

M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI

La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, fiodifusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate anno di costruzione 1986 ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176 - Velocità nodi 20 - Passeggeri 700 - 3 Ristoranti - 6 Bar - Sala Feste - Night Club - Nastroteca - 3 Piscine (di cui 1 coperta) - Sauna - Cinema - Negozi.
Uso Singola - Possibilità di utilizzare alcune cabi-

ne doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso tripla - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluso le cabine di cat SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota.
Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle Cat F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt 1.50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg dalla data di matrimonio.



L'UNITA' VACANZE

MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257

Informazioni anche presso le Federazioni del Pds